

LETTURA Nella sezione femminile di Sanquirico sarà possibile il prestito di libri

Una biblioteca per evadere dal carcere

(nsr) I libri sono disposti sugli scaffali, catalogati per generi, i giornali sistemati su un tavolo davanti al quale ci sono delle sedie. Come una biblioteca ordinaria. Ma è l'ambiente circostante a renderla del tutto particolare. Perché i volumi non si trovano in un palazzo storico o in un immobile moderno, ma nella sezione femminile del carcere di Sanquirico. E allora, mai come in questo caso, leggere non significa solo cultura, ma anche libertà.

La biblioteca è stata inaugurata ufficialmente mercoledì e rappresenta il frutto di una

sinergia tra assessorato alle Politiche giovanili e Pari opportunità, casa circondariale, Sistema bibliotecario urbano e Circuito Brianza biblioteche. Quattro soggetti che, in pochi mesi e su «suggerimento» di una detenuta, sono riusciti prima a creare il patrimonio librario (grazie alla generosità di coloro che hanno aderito a «Dona un libro in carcere», un'iniziativa che, in due giorni, ha permesso di raccogliere 1.200 libri) e poi ad avviare un corso di formazione e di catalogazione che ha formato sei

(alcune delle quali nel frattempo sono state rimesse in libertà, ma che hanno tutte ottenuto un encomio). E il sogno è, d'improvviso, diventato realtà. «Questo rappresenta anche uno spazio di libertà - ha rimarcato il direttore del carcere **Massimo Parisi** - Quanto fatto rafforza la collaborazione con il territorio ed è un servizio che dura e che è destinato a durare. Il prossimo passo sarà di allacciare la nostra biblioteca al Sistema in modo da permettere alle detenute di chiedere e ottenere prestiti dall'esterno». Un traguardo che ha visto le

Istituzioni in primo piano, ma non solo. «Attraverso "Dona un libro per il carcere" abbiamo sollecitato la società civile che ha risposto alla grande - ha sottolineato l'assessore **Martina Sassoli** - Solo se si collabora si possono ottenere certi risultati. Il collegamento al sistema di Brianzabiblioteche? L'obiettivo è di renderlo operativo entro fine anno». Ma il percorso non è ancora finito. Sabato in piazza Trento, i libri non idonei a far parte della biblioteca del carcere sono stati messi in vendita e il ricavato sarà utilizzato per acquistare attrezzature per sopperire ad alcune esigenze strutturali della casa circondariale.



CRONACA DELLA CITTÀ

Una biblioteca per i reati del carcere

Condanne dimezzate o sospese in cambio di lavori socialmente utili

Doctor Lens

È PASQUA!

OGGI LA SPERTE PASQUATE E DEI MIGLIORI MARCHI IN 1500 ML DI ESPOSIZIONE OLYMPIC 10000 VOLUMI PER

www.doctorlens.it